



ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE

“Rita Levi-Montalcini” di Fontanafredda
SCUOLA DELL'INFANZIA, PRIMARIA E SECONDARIA DI PRIMO GRADO

Via Anello del Sole, 265 – 33074 Fontanafredda (Pordenone)

E-mail: pnic81100e@istruzione.it - Pec: pnic81100e@pec.istruzione.it

Web: www.icfontanafredda.edu.it

0434 99133 – 0434 997514

C.F. 80006160933 – C.M. PNIC81100E

Prot. 15929

Fontanafredda, 29/11/2024

Titolo del Progetto: DGT-AMO

Identificativo progetto: M4C1I2.1-2023-1222-P-36419

CUP: F34D23003860006

All’Albo on line

Agli atti

Al Sito web sezione PNRR

Oggetto: Avviso di selezione di personale interno all’istituzione scolastica per la costituzione della comunità di pratiche per l’apprendimento a valere sul progetto: Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza Missione 4 Istruzione e Ricerca - Componente 1 – Potenziamento dell’offerta dei servizi di istruzione: dagli asili nido alle Università - Investimento 2.1: Didattica digitale integrata e formazione alla transizione digitale per il personale scolastico. Formazione del personale scolastico per la transizione digitale (D.M. 66/2023)”.

IL DIRIGENTE SCOLASTICO

In qualità di Rup e Project Manager

VISTA la legge 7 agosto 1990, n. 241, recante “Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi”;

VISTA la legge 15 marzo 1997, n. 59, recante “Delega al Governo per il conferimento di funzioni e compiti alle regioni ed enti locali, per la riforma della pubblica amministrazione e per la semplificazione amministrativa”, e, in particolare l’articolo 21;

VISTO il decreto legislativo del 30 marzo 2001, n. 165, avente ad oggetto «*Norme generali sull’ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche*» e, in particolare, l’art. 7, comma 6;

VISTA la legge 16 gennaio 2003, n. 3, recante “Disposizioni ordinamentali in materia di pubblica amministrazione” e, in particolare, l’articolo 11, comma 2-bis, ai sensi del quale “gli atti amministrativi anche di natura regolamentare adottati dalle Amministrazioni di cui all’articolo 1, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, che dispongono il finanziamento pubblico o autorizzano l’esecuzione di progetti di investimento pubblico, sono nulli in assenza dei corrispondenti codici di cui al comma 1 che costituiscono elemento essenziale dell’atto stesso”;

VISTA la legge 13 luglio 2015, n. 107, recante “Riforma del sistema nazionale di istruzione e formazione e delega per il riordino delle disposizioni legislative vigenti”;

VISTO il decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50, recante il Codice dei contratti pubblici;

VISTA il decreto-legge 16 luglio 2020, n. 76, convertito, con modificazioni, dalla legge 11 settembre 2020, n. 120, recante "Misure urgenti per la semplificazione e l'innovazione digitale", che ha modificato la legge istitutiva del codice CUP;

VISTO la legge 30 dicembre 2020, n. 178, recante "Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2021 e bilancio pluriennale per il triennio 2021-2023";

VISTO il decreto-legge 6 maggio 2021, n. 59, convertito, con modificazioni, dalla legge 1° luglio 2021, n. 101, recante "Misure urgenti relative al Fondo complementare al Piano nazionale di ripresa e resilienza e altre misure urgenti per gli investimenti";

VISTO il decreto-legge 31 maggio 2021, n. 77, convertito, con modificazioni, dalla legge 29 luglio 2021, n. 108, recante «Governance del Piano nazionale di ripresa e resilienza e prime misure di rafforzamento delle strutture amministrative e di accelerazione e snellimento delle procedure»;

VISTO il decreto-legge 9 giugno 2021, n. 80, convertito, con modificazioni, dalla legge 6 agosto 2021, n. 113, recante «Misure urgenti per il rafforzamento della capacità amministrativa delle pubbliche amministrazioni funzionale all'attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e per l'efficienza della giustizia»;

VISTO il decreto-legge 6 novembre 2021, n. 152, convertito, con modificazioni, dalla legge 29 dicembre 2021, n. 233, recante "Disposizioni urgenti per l'attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e per la prevenzione delle infiltrazioni mafiose";

VISTO il decreto-legge 30 aprile 2022, n. 36, convertito, con modificazioni, dalla legge 29 giugno 2022, n. 79, recante "Ulteriori misure urgenti per l'attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza" e, in particolare, l'articolo 47;

VISTO il decreto-legge 11 novembre 2022, n. 173, recante "Disposizioni urgenti in materia di riordino delle attribuzioni dei Ministeri";

VISTO il regolamento (UE) 2018/1046 del 18 luglio 2018, che stabilisce le regole finanziarie applicabili al bilancio generale dell'Unione, che modifica i regolamenti (UE) n. 1296/2013, n. 1301/2013, n. 1303/2013, n. 1304/2013, n. 1309/2013, n. 1316/2013, n. 223/2014, n. 283/2014 e la decisione n. 541/2014/UE e abroga il regolamento (UE, Euratom) n. 966/2012;

VISTO il regolamento UE 2020/852 e, in particolare, l'articolo 17 che definisce gli obiettivi ambientali, tra cui il principio di non arrecare un danno significativo (DNSH, "Do no significant harm"), e la Comunicazione della Commissione UE 2021/C 58/01, recante "Orientamenti tecnici sull'applicazione del principio «non arrecare un danno significativo» a norma del regolamento sul dispositivo per la ripresa e la resilienza";

VISTO il regolamento (UE) 12 febbraio 2021, n. 2021/241, che istituisce il dispositivo per la ripresa e la resilienza;

VISTO il regolamento delegato (UE) 2021/2105 della Commissione del 28 settembre 2021, che integra il regolamento (UE) 2021/241 del Parlamento europeo e del Consiglio, che istituisce il dispositivo per la ripresa e la resilienza, definendo una metodologia per la rendicontazione della spesa sociale;

VISTO il regolamento delegato (UE) 2021/2106 della Commissione del 28 settembre 2021 che integra il regolamento (UE) 2021/241 del Parlamento europeo e del Consiglio, che istituisce il dispositivo per la ripresa e la resilienza, stabilendo gli indicatori comuni e gli elementi dettagliati del quadro di valutazione della ripresa e della resilienza;

VISTO il Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR), la cui valutazione positiva è stata approvata con Decisione del Consiglio ECOFIN del 13 luglio 2021 e notificata all'Italia dal Segretariato generale del Consiglio con nota LT161/21, del 14 luglio 2021 e, in particolare, la Missione 4 – Istruzione e Ricerca – Componente 1 – Potenziamento dell'offerta dei servizi di istruzione: dagli asili nido alle Università – Investimento 1.3 “Piano per le infrastrutture per lo sport nelle scuole”;

VISTI i principi trasversali previsti dal PNRR, quali, tra l'altro, il principio del contributo all'obiettivo climatico e digitale (c.d. tagging), il principio di parità di genere e l'obbligo di protezione e valorizzazione dei giovani;

VISTI gli obblighi di assicurare il conseguimento di target e milestone e degli obiettivi finanziari stabiliti nel PNRR;

VISTA la Strategia per i diritti delle persone con disabilità 2021-2030 della Commissione europea;

la comunicazione della Commissione al Parlamento europeo, al Consiglio, al Comitato economico e sociale europeo e al Comitato delle Regioni, “Piano d’azione per l’integrazione e l’inclusione 2021-2027” (COM(2020) 758 final del 24 novembre 2020);

VISTA la comunicazione della Commissione al Parlamento europeo, al Consiglio, al Comitato economico e sociale europeo e al Comitato delle Regioni, “Un’Unione dell’uguaglianza: strategia per i diritti delle persone con disabilità 2021-2030” (COM(2021) 101 final del 3 marzo 2021);

VISTA la delibera del CIPE n. 63 del 26 novembre 2020 che introduce la normativa attuativa della riforma del CUP;

VISTO il decreto del Presidente della Repubblica 8 marzo 1999, n. 275, “Regolamento recante norme in materia di autonomia delle istituzioni scolastiche, ai sensi dell’art. 21 della legge 15 marzo 1997, n. 59”;

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 30 settembre 2020 n. 166, recante “Regolamento concernente l’organizzazione del Ministero dell’Istruzione”;

VISTO il decreto del Ministro dell’economia e delle finanze 6 agosto 2021 e successive modificazioni e integrazioni, con il quale sono state assegnate le risorse in favore di ciascuna Amministrazione titolare degli interventi PNRR e corrispondenti milestone e target;

VISTO il decreto del Ministro dell’istruzione, di concerto con il Ministro dell’economia e delle finanze, 21 settembre 2021, n. 284, di istituzione di una Unità di missione di livello dirigenziale generale per l’attuazione degli interventi del Piano nazionale di ripresa e resilienza a titolarità del Ministero dell’istruzione;

VISTO il decreto del Ministro dell’istruzione 30 novembre 2021, n. 341, che individua ulteriori uffici di livello dirigenziale non generale all’interno dell’Unità di missione per il PNRR;

VISTO il decreto del Ministro per le disabilità 9 febbraio 2022, recante “Direttiva alle amministrazioni titolari di progetti, riforme e misure in materia di disabilità”;

VISTO il decreto del Ministro dell’istruzione 14 giugno 2022, n. 161, con il quale è stato adottato lo strumento di programmazione, denominato “Piano Scuola 4.0”;

VISTO il decreto del Ministro dell’istruzione 8 agosto 2022, n. 218, con il quale sono state ripartite le risorse tra le istituzioni scolastiche in attuazione del Piano “Scuola 4.0”;

VISTO il decreto del Ministro dell’istruzione 15 febbraio 2022, n. 31, con cui sono state assegnate le risorse finanziarie ai titolari dei centri di responsabilità amministrativa e, in

particolare, l'articolo 7 e la tabella D), allegata allo stesso, relativa ai capitoli e ai piani gestionali, su cui insistono le risorse destinate agli interventi in essere previsti dal PNRR;

VISTA la Circolare del 14 ottobre 2021, n. 21 del Ragioniere Generale dello Stato, recante "Trasmissione delle Istruzioni tecniche per la selezione dei progetti PNRR";

VISTE le Linee guida per le Amministrazioni centrali titolari di interventi PNRR, approvate con la circolare del 29 ottobre 2021, n. 25, recante "Rilevazione periodica avvisi, bandi e altre procedure di attivazione degli investimenti", che riportano le modalità per assicurare la correttezza delle procedure di attuazione e rendicontazione, la regolarità della spesa e il conseguimento di target e milestone e di ogni altro adempimento previsto dalla normativa europea e nazionale applicabile al PNRR, a norma dell'articolo 8, comma 3, del decreto-legge 31 maggio 2021, n. 77, convertito, con modificazioni, dalla legge 29 luglio 2021, n. 108;

VISTA la circolare del 30 dicembre 2021, n. 32, del Ministero dell'economia e delle finanze – Dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato, avente ad oggetto "Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza – Guida operativa per il rispetto del principio di non arrecare danno significativo all'ambiente (DNSH)";

VISTA la circolare del 18 gennaio 2022, n. 4 del Ragioniere Generale dello Stato, recante "Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) – articolo 1, comma 1, del decreto-legge n. 80 del 2021 – Indicazioni attuative";

VISTA la circolare del 10 febbraio 2022, n. 9, recante "Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) – Trasmissione delle Istruzioni tecniche per la redazione dei sistemi di gestione e controllo delle amministrazioni centrali titolari di interventi del PNRR";

VISTA la circolare del 29 aprile 2022, n. 21 del Ragioniere Generale dello Stato, recante "Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e Piano nazionale per gli investimenti complementare – Chiarimenti in relazione al riferimento alla disciplina nazionale in materia di contratti pubblici richiamata nei dispositivi attuativi relativi agli interventi PNRR e PNC";

VISTA la circolare del 21 giugno 2022, n. 27, del Ragioniere Generale dello Stato, recante "Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) – Monitoraggio delle misure PNRR";

VISTO il decreto del Ministro dell'istruzione 12 aprile 2023, n. 65 di riparto delle risorse alle istituzioni scolastiche in attuazione della linea di Investimento 3.1 "Nuove competenze e nuovi linguaggi" nell'ambito della Missione 4 – Istruzione e Ricerca – Componente 1 – "Potenziamento dell'offerta dei servizi all'istruzione: dagli asili nido all'Università" del Piano nazionale di ripresa e resilienza finanziato dall'Unione europea – Next Generation EU;

VISTA la circolare 11 agosto 2022, n. 30, del Ragioniere Generale dello Stato, recante "Linee Guida per lo svolgimento delle attività di controllo e rendicontazione delle Misure PNRR di competenza delle Amministrazioni centrali e dei Soggetti Attuatori";

VISTA la circolare del 13 ottobre 2022, n. 33, del Ragioniere Generale dello Stato, recante "Aggiornamento Guida operativa per il rispetto del principio di non arrecare danno significativo all'ambiente (cd. DNSH)";

VISTA la circolare del 17 ottobre 2022, n. 34, del Ragioniere Generale dello Stato, recante "Linee guida metodologiche per la rendicontazione degli indicatori comuni per il Piano nazionale di ripresa e resilienza";

VISTA la circolare del 14 aprile 2023, n. 16, del Ministero dell'economia e delle finanze – Dipartimento della Ragioneria generale dello Stato, recante "Integrazione delle Linee Guida per lo svolgimento delle attività di controllo e rendicontazione delle Misure PNRR di competenza delle

Amministrazioni centrali e dei Soggetti Attuatori - Rilascio in esercizio sul sistema informativo ReGiS delle Attestazioni dei controlli svolti su procedure e spese e del collegamento alla banca dati ORBIS nonché alle piattaforme antifrode ARACHNE e PIAF-IT”;

VISTA la circolare del 27 aprile 2023, n. 19, del Ministero dell'economia e delle finanze – Dipartimento della Ragioneria generale dello Stato, recante “Utilizzo del sistema ReGiS per gli adempimenti PNRR e modalità di attivazione delle anticipazioni di cassa a valere sulle contabilità di tesoreria NGEU”;

VISTA l'attuazione del PNRR prevede, per l'attuazione della Missione 4 – Componente 1 – Investimento 2.1 “Didattica digitale integrata e formazione alla transizione digitale del personale scolastico”, l'individuazione del Ministero dell'istruzione e del merito quale Amministrazione titolare dell'Investimento;

VISTA che per l'attuazione della Missione 4 – Componente 1 – Investimento 2.1 è stato adottato il decreto del Ministro dell'istruzione 12 aprile 2023, n. 66, con il quale sono state ripartite le risorse tra le istituzioni scolastiche;

CONSIDERATE le Istruzioni operative dell'Unità di missione per il PNRR del Ministero dell'istruzione e del merito prot. 141549 del 7 dicembre 2023 sono state fornite specifiche indicazioni per la progettazione e la gestione degli interventi;

VISTO il Piano Triennale dell'Offerta Formativa adottato dall'Istituto;

VISTO il programma annuale 2024 approvato con delibera n. 21 del 22/01/2024;

VISTI il progetto e l'Accordo di concessione sottoscritti digitalmente dal Dirigente scolastico e dal Coordinatore dell'Unità di Missione del PNRR;

VISTO il provvedimento del Dirigente Scolastico di assunzione in bilancio dell'importo del progetto, prot. n. 3485 del 19/03/2024;

CONSIDERATA la necessità, nell'ambito del Progetto “DGT-AMO”, CUP F34D23003860006, di istituire la Comunità di Pratiche e che il relativo incarico ai componenti si intenderanno per il periodo necessario allo svolgimento delle attività previste.

CONSIDERATO che possono essere affidate all'esterno prestazioni e attività che non possono essere assegnate al personale dipendente dell'Istituzione scolastica per inesistenza di specifiche competenze professionali, ovvero che non possono essere espletate dal personale dipendente dell'Istituzione Scolastica per indisponibilità o coincidenza di altri impegni di lavoro, ovvero in tutti gli altri casi in cui il ricorso a figure esterne si renda necessario per ragioni contingenti;

RITENUTO che l'Istituzione scolastica provvederà ad individuare le figure richieste attraverso le seguenti procedure di ricognizione del personale docente interno all'Istituzione;

CONSIDERATO nel caso in cui, all'esito della procedura, si individui soggetto/i idoneo/i a soddisfare il fabbisogno dell'Istituzione Scolastica, si procederà alla stipula, con il/i suddetto/i soggetto;

TENUTO CONTO di dover avviare una procedura selettiva volta al conferimento dell'incarico/degli incarichi da assegnare al personale che sarà selezionato per lo svolgimento di quanto previsto ai punti precedenti (Comunità di Pratiche), Linea di Investimento 2.1 “*Didattica digitale integrata e formazione alla transizione digitale per il personale scolastico*” – Next Generation EU - della Missione 4, Componente 1 – Istruzione e ricerca;

CONSIDERATA la necessità di adottare un sistema di contabilità separata (o una codificazione contabile adeguata) e informatizzata per tutte le transazioni relative al progetto per assicurare la tracciabilità dell'utilizzo delle risorse del PNRR;

RITENUTO che per la presente procedura selettiva è individuato, quale responsabile del procedimento e Project Manager, il Dirigente Scolastico dott.ssa Maria Carmela Romeo, che risulta pienamente idoneo/a a ricoprire tale incarico e che soddisfa i requisiti richiesti dalla legge n. 241/1990;

VISTO l'art. 6 *bis* della citata legge n. 241/1990, relativo all'obbligo di astensione dall'incarico del responsabile del procedimento in caso di conflitto di interessi, e all'obbligo di segnalazione da parte dello stesso di ogni situazione di conflitto (anche potenziale);

CONSIDERATO che il RUP ha sottoscritto la dichiarazione di inesistenza di cause di conflitto di interessi ed obblighi di astensione;

VISTO l'art. 35, comma 3, lett. a), del citato decreto legislativo n. 165/2001;

VISTO altresì, l'art. 19, commi 1 e 2, del citato decreto legislativo n. 33/2013;

CONSIDERATO che a seguito del presente decreto verrà pubblicato un avviso specifico;

VISTO il Regolamento di questa Istituzione Scolastica relativo al conferimento degli incarichi individuali, adottato con delibera del Consiglio d'Istituto n. 91 del 16/04/2019;

VISTO il decreto di avvio della selezione di cui al presente avviso, prot 15787/2024;

nell'osservanza delle disposizioni di cui alla Legge 6 novembre 2012, n. 190, recante «Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità della Pubblica Amministrazione»,

AVVISA

che è aperta una procedura di selezione per il reclutamento di un massimo di 9 unità di personale (docenti e ATA), esperti in didattica digitale e innovativa e/o transizione digitale dell'area segreteria, per la costituzione della Comunità di buone pratiche per l'apprendimento e per la transizione digitale finalizzata al raggiungimento del target e milestone, per il progetto della Linea di Investimento 2.1: "Didattica digitale integrata e formazione alla transizione digitale del personale scolastico (D.M. 66/2023)". La Comunità di Pratiche dovrà svolgere l'attività di seguito indicata, al di fuori dell'orario di servizio, per un massimo di ore a persona di 20 ore a € 34,00/h, importo previsto cadauno € 680,00 onnicomprensivi di ogni onere retributivo e contributivo.

Art. 1 Incarico

La Comunità di pratiche per l'apprendimento è animata da un gruppo di formatori tutor interni, con il compito di promuovere la ricerca, la produzione, la condivisione, lo scambio dei contenuti didattici digitali, delle strategie, delle metodologie e delle pratiche innovative di transizione digitale all'interno e all'esterno della scuola, sia di tipo didattico (docenti) che organizzativo-amministrativo (dirigenti, DSGA, personale ATA), l'apprendimento fra pari (peer learning), lo sviluppo professionale continuo, l'aggiornamento dei docenti e del personale amministrativo con la progettazione e la gestione di programmi mirati, lo sviluppo di un curricolo scolastico orientato alle competenze digitali, tramite apposite sessioni collaborative (edizioni) e di ricerca sulla base di obiettivi comuni di innovazione scolastica.

La Comunità di pratiche per l'apprendimento può favorire il raccordo, anche tramite tavoli di lavoro congiunti, con le altre scuole a livello locale, regionale o nazionale per lo scambio di buone pratiche. I partecipanti alla Comunità sono formatori tutor interni

e/o esterni competenti nel settore dell'innovazione didattica e digitale.

L'attribuzione dell'incarico avverrà con Decreto di nomina del Dirigente e avrà durata fino alla chiusura del progetto, prevista per il 30 settembre 2025, salvo proroghe autorizzate dal MIM. L'attività sarà retribuita per le ore di effettivo impegno risultante da apposito verbale, per le quali sarà corrisposto un compenso come sopra indicato entro il limite massimo del piano finanziario.

Art. 2 Compiti degli esperti

I componenti della comunità di pratiche assolveranno i compiti di seguito indicati:

- promuovere la ricerca, la produzione, la condivisione, lo scambio dei contenuti didattici digitali, delle strategie, delle metodologie e delle pratiche innovative di transizione digitale all'interno e all'esterno della scuola, sia di tipo didattico (docenti) che organizzativo-amministrativo (dirigenti, DSGA, personale ATA);
- promuovere l'apprendimento fra pari (peer learning), lo sviluppo professionale continuo, l'aggiornamento dei docenti e del personale amministrativo con la progettazione e la gestione di programmi mirati, lo sviluppo di un curricolo scolastico orientato alle competenze digitali, tramite apposite sessioni collaborative (edizioni) e di ricerca sulla base di obiettivi comuni di innovazione scolastica;
- favorire il raccordo, anche tramite tavoli di lavoro congiunti, con le altre scuole a livello locale, regionale o nazionale per lo scambio di buone pratiche. promuovere la ricerca, la produzione, la condivisione, lo scambio dei contenuti didattici digitali, delle strategie, delle metodologie e delle pratiche innovative di transizione digitale all'interno della scuola, sia di tipo didattico(docenti) che organizzativo- amministrativo (dirigenti, DSGA, personale ATA), favorire l'apprendimento fra pari (peer learning), lo sviluppo professionale continuo, l'aggiornamento dei docenti e del personale amministrativo con la progettazione e la gestione di programmi mirati, lo sviluppo di un curricolo scolastico orientato alle competenze digitali, tramite apposite sessioni collaborative (edizioni) e di ricerca sulla base di obiettivi comuni di innovazione scolastica;
- favorire il raccordo, anche tramite tavoli di lavoro congiunti, con le altre scuole a livello locale, regionale o nazionale per lo scambio di buone pratiche. I partecipanti alla Comunità sono formatori tutor interni e/o esterni competenti nel settore dell'innovazione didattica e digitale.

Art. 3 Partecipazione

L'istanza di partecipazione, accompagnata dai relativi allegati (vedi sotto) dovrà pervenire, pena esclusione, entro le ore **12.00 del 08/12/2024**.

La domanda potrà essere inviata all'indirizzo pec dell'istituto **pnic81100e@pec.istruzione.it** ovvero, in alternativa, all'indirizzo mail **pnic81100e@istruzione.it**. Nell'oggetto della email dovrà essere scritto "**Cognome e Nome - Istanza di candidatura comunità di pratiche DM66**".

L'istanza di partecipazione alla selezione dovrà contenere al suo interno, pena l'esclusione:

1. la domanda di partecipazione, redatta secondo l'allegato 1, indirizzata al dirigente scolastico dell'istituto;
2. il *curriculum vitae* in formato europeo, dal quale risulti il possesso dei requisiti culturali e professionali necessari, nonché dei titoli validi posseduti;
3. **il curriculum vitae privo dei dati sensibili idoneo ad essere**

pubblicato sul sito web – sezione amministrazione trasparente – dell'Istituto;

4. la scheda di autovalutazione (all. 2);
5. la comunicazione dei dati relativi allo svolgimento di incarichi o alla titolarità di cariche in enti di diritto privato regolati o finanziati dalla pubblica amministrazione, o allo svolgimento di attività professionali ex art. 15, lett. c) del D.Lgs. 33/2013;
6. la dichiarazione di insussistenza di situazioni di conflitto di interessi ai sensi dell'art. 53 comma 14 del D.Lgs. 165/2001;
7. fotocopia documento di identità in corso di validità.

Gli atti sopra indicati, compilati in modo chiaro e leggibile (i modelli vengono forniti in word per facilitarne la compilazione), dovranno essere allegati singolarmente alla mail di spedizione ovvero essere contenuti in una cartella compressa (in formato .pdf).

La documentazione prodotta in maniera difforme dai suddetti punti e/o priva di sottoscrizione e/o recante correzioni e/o cancellazioni e/o mancante di uno degli allegati, determinerà l'esclusione dalla procedura di selezione.

Il mancato ricevimento della mail entro la suddetta data non potrà essere imputato alla scuola e causerà l'esclusione dalla selezione, così come il mancato assenso al trattamento dei dati o l'assenza degli allegati sopra richiamati comporterà la non accettazione della domanda.

Il candidato dovrà essere titolare di un incarico che possa garantire la propria presenza in servizio per tutto il periodo di svolgimento dell'attività formativa.

Saranno cause tassative di esclusione:

1. Istanza di partecipazione pervenuta oltre il termine o con mezzi non consentiti;
2. Curriculum Vitae non in formato europeo (*il CV dovrà essere aggiornato e conforme a quanto dichiarato in fase di autovalutazione dei titoli*);
3. Curriculum Vitae non contenente le dichiarazioni relative agli art. 38-46 del DPR 445/00, e l'autorizzazione al trattamento dei dati personali;
4. Omissione anche di una sola firma sulla documentazione;
5. Documento di identità scaduto o illeggibile;
6. Scheda valutazione titoli non riportante il rispettivo numero del curriculum;
7. Cause di incompatibilità e di conflitto di interesse

La conformità di quanto sopra sarà verificata dalla commissione all'uopo nominata.

Art. 4 Criteri di selezione a graduatorie

La selezione verrà effettuata tramite valutazione delle istanze da parte di una commissione di valutazione all'uopo nominata, attraverso la comparazione dei curriculum, in funzione delle griglie di valutazione indicate.

Gli incarichi verranno assegnati, nel rispetto dei principi di equità-trasparenza-rotazione-pari opportunità, seguendo l'ordine di graduatoria.

Ai fini della partecipazione alla procedura di selezione in oggetto sono richieste le seguenti esperienze professionali:

- esperienza nel settore di pertinenza inherente all'incarico oggetto di selezione;

Sarà altresì valutato il possesso dei seguenti titoli:

- titoli afferenti alla tipologia di intervento e all'incarico da svolgere;

I candidati, fermo restando i requisiti di accesso di cui all'art. 2, saranno valutati comparativamente sulla base del curriculum vitae e dei titoli accademici e di studio presentati, come segue:

CRITERI DI SELEZIONE <u>ESPERTI</u>	CRITERI DI VALUTAZIONE	MODALITÀ DI VALUTAZIONE	PUNTEGGIO
Titoli di studio <i>(Da valutare alla luce del curriculum vitae)</i>	Votazione riportata al termine del corso di laurea magistrale/specialistica in ambito stem	Voto da 66 a 90, (6 punti) Voto da 91 a 110, (8 punti) Voto 110 e lode, (10 punti).	Max 10 punti
	Altra Laurea	5 punti per l'ulteriore titolo di laurea posseduto	Max 5 punti
	Master o specializzazioni post laurea in ambito stem	5 punti	Max 5 punti
	Corsi afferenti discipline Stem/Steam	5 pt per corso	MAX 15
Esperienza professionale <i>(Da valutare alla luce del curriculum vitae)</i> Esperienza professionale maturata in settori attinenti all'ambito professionale del presente Avviso.	<i>Esperienza nell'insegnamento di materie STEM</i>	(5 punti per esperienza/anno di servizio)	Max 10 punti
	<i>Esperienza nella gestione di piattaforme finalizzate alla realizzazione di progetti Europei (PON, PNRR...)</i>	(5 punti ad esperienza)	Max 10 punti
	<i>Esperienza come tutor o docente esperto nella realizzazione di progetti Europei (PON, PNRR...)</i>	(5 punti ad esperienza)	Max 10 punti
	Certificazioni Informatiche	(5 punto per Certificazione)	Max 10 punti
	Incarico come membro del gruppo di lavoro Stem o innovazione didattica	(5 punti ad incarico)	Max 15 punti
	Incarico come Animatore Digitale	(5 punti ad incarico)	Max 10 punti

1. Per titoli di studio, accademici, didattici e culturali, ... si intendono titoli afferenti alla tipologia di intervento e all'incarico da svolgere.
2. Per esperienza professionale/lavorativa si intende la documentata esperienza professionale nel settore di pertinenza inerente all'incarico oggetto di selezione.
3. Nel caso di parità di punteggio tra candidati interni verrà selezionato il candidato più giovane di età. In caso di ulteriore parità si procederà per sorteggio.

Art. 5 Incarico

L'attribuzione dell'incarico avverrà con Decreto di nomina del Dirigente.

Si ricorda che la prestazione sarà retribuita, comunque, ad ore entro un limite massimo previsto dal piano finanziario e in proporzione alle spese per gli acquisti, è onnicomprensiva di eventuali compiti previsti dall'incarico.

Art. 6 Compenso

L'attività sarà retribuita per le ore di effettivo impegno risultante da apposito time sheet , per le quali sarà corrisposto un compenso orario lordo Stato di €. 34,00 euro e sarà erogato entro il limite massimo del piano finanziario, onnicomprensivo delle ritenute previdenziali a carico dell'amministrazione.

Per il personale interno in servizio presso l'Istituzione Scolastica le ore dovranno essere prestate in eccedenza all'orario d'obbligo settimanale; a tal fine, le ore di impegno eccedenti dovranno essere registrate su apposito registro (piattaforma Futura), vidimato giornalmente dal dirigente scolastico, riportante l'orario di inizio e di termine attività e la tipologia delle attività espletate.

Si precisa che la liquidazione del compenso previsto, debitamente documentato, avverrà alla conclusione delle attività e a seguito dell'effettiva acquisizione del budget assegnato a questa istituzione scolastica. L'attività svolta sarà soggetta a regime fiscale e previdenziale previsti dalla vigente normativa.

Non è consentito partecipare alla selezione a coloro che possono essere in condizione di incompatibilità o di conflitto di interesse con il progetto in oggetto.

Art. 7 Clausola di salvaguardia

Qualora l'esperto non dovesse espletare i compiti previsti dal presente avviso, l'Amministrazione si riserva di risolvere l'incarico.

Art. 8 Pubblicazione delle graduatorie

Le graduatorie provvisorie verranno affisse all'albo online sul sito dell'Istituto. Avverso le graduatorie gli aspiranti potranno produrre ricorso entro e non oltre 3 (tre) giorni dalla data di pubblicazione. In assenza di ricorsi, le graduatorie saranno ritenute definitive.

Art. 9 Affidamento dell'incarico

Per l'affidamento dell'incarico saranno individuati i candidati che avranno raggiunto il maggior punteggio.

Il personale a tempo indeterminato avrà la precedenza anche con punteggio inferiore. A parità di punteggio l'incarico sarà affidato al candidato più giovane.

L'affidamento dell'incarico potrà essere subordinato all'accertamento delle dichiarazioni rese, mediante richiesta della documentazione e degli atti comprovanti quanto contenuto in esse, nel caso in cui le stesse non siano state prodotte già in sede di presentazione della candidatura. Ove tale soggetto, nei termini indicati non abbia perfettamente e completamente ottemperato a quanto richiesto, ovvero si sia accertata la mancanza o carenza dei requisiti o la falsità delle dichiarazioni rese, l'Istituto procederà all'affidamento dell'incarico al concorrente che segue nella graduatoria.

Art. 10 Responsabile del procedimento

Responsabile del procedimento Ai sensi di quanto disposto dall'art. 5 della legge 7 Agosto 1990, n. 241, il responsabile unico del procedimento di cui al presente Avviso di selezione è il Dirigente Scolastico dell'IC di Fontanafredda, Dott.ssa Maria Carmela Romeo.

Art. 11 Pubblicizzazione e diffusione

Tutte le informazioni relative alla procedura in corso saranno rese note mediante pubblicazione sull'Albo dell'Istituto sul sito istituzionale e nella relativa bacheca dedicata ai PNRR, con valore di notifica agli interessati a tutti gli effetti di legge.

Art. 12 Trattamento dei dati personali

I dati personali che entreranno in possesso dell'Istituto, a seguito del presente Avviso Pubblico, saranno trattati nel rispetto della legislazione sulla tutela della privacy GDPR UE 679/2016 e del D.Lgs 101/2016. La presentazione delle domande da parte del candidato implica il consenso al trattamento dei dati personali, compresi gli eventuali dati sensibili, a cura del personale assegnato all'Ufficio, preposto alla conservazione delle domande ed all'utilizzo delle stesse per lo svolgimento della procedura di selezione.

I Dirigente Scolastico

Dott.ssa Maria Carmela Romeo

Allegati:

- istanza di partecipazione
- allegato B scheda di autovalutazione
- modulo comunicazione dati altri incarichi
- modulo dichiarazione insussistenza situazioni conflitto di interessi